

Accordo fra il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest al fine della presentazione di un progetto a valere sul nuovo bando SPRAR 2016-2017 da realizzarsi nell'area metropolitana di Firenze

Il Comune di Firenze, rappresentato dal dott. Vincenzo Cavalleri nato a Verona il 8/6/1959 autorizzato con decreto del Sindaco n. 26 del 25/9/2014

e

la Società della Salute Firenze, rappresentata dal dott. Andrea Francalanci nato a Firenze il 18/5/1968 autorizzato con decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze n. 1 del 23/7/2015

e

la Società della Salute Fiorentina Nord – Ovest, rappresentata dal dott. Franco Doni nato a Firenze il 16/7/1964 e autorizzato con decreto del Presidente della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest n. 2 del 18/03/2015;

PREMESSO che

- dal 2010 è operativo nel territorio del Comune di Firenze un progetto per l'accoglienza di 130 richiedenti protezione internazionale e rifugiati, attivato dal Comune di Firenze a seguito di un accordo con il Ministero dell'Interno;
- tale progetto si avvierà a definitiva conclusione agli inizi del prossimo anno e il venir meno di questa opportunità determinerà una notevole riduzione sia delle capacità di accoglienza di secondo livello dei richiedenti protezione internazionale e dei rifugiati, sia dell'efficacia delle risposte ai bisogni di queste persone, senza peraltro ridurre l'impatto complessivo della redistribuzione regionale dei migranti assegnati al territorio comunale;
- per garantire la continuazione di questa esperienza - che ha dato notevoli risultati positivi in termini di integrazione sociale dei migranti - è necessario provvedere attraverso la presentazione di un progetto nell'ambito del nuovo bando SPRAR per il triennio 2017-2019. Il decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 che definisce le modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per i finanziamenti agli EELL che presentano progetti nell'ambito dello SPRAR, preclude, però, tale possibilità agli EELL già titolari di un progetto SPRAR e anche agli enti locali la cui competenza territoriale coincida con quella di enti già titolari di un progetto;
- è opportuno che la Società della Salute di Firenze, partecipi al bando SPRAR con un progetto che possa raccogliere e proseguire le positive esperienze maturate nel corso di questi anni dal Centro Polifunzionale progetto PACI, anche con estensione ad altre categorie di beneficiari con problematiche sociosanitarie;
- si è ritenuto necessario in questa fase promuovere anche il coinvolgimento di altre Società della Salute allo scopo di estendere il programma SPRAR (unico strumento in grado di favorire l'integrazione dei rifugiati all'interno dei territori) anche ad altri comuni dell'area metropolitana fiorentina;

- la Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze (come da verbale della seduta del 22 settembre 2016) ha dato mandato al Direttore di favorire la continuazione del progetto PACI e di estendere l'esperienza dello SPRAR anche ad altri Comuni del territorio fiorentino e, in particolare, della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, adottando tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti;
- dato atto che la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 22 settembre 2016, ha manifestato la propria intenzione di aderire alla progettazione presentata dalla Società della Salute di Firenze, ritenendo di poter in tale modo indirizzare l'attuale forma di accoglienza svolta direttamente dai comuni in un alveo di integrazione e coordinamento sovraterritoriale, con i conseguenti benefici che ne potranno conseguire;
- la realizzazione del progetto permetterebbe tra l'altro ai comuni coinvolti di evitare inserimenti imposti dalle Autorità Centrali (due circolari emanate negli scorsi mesi dal Ministero degli Interni hanno stabilito che nei territori dei comuni che offrono posti per la rete SPRAR non potrà essere istituito alcun Centro di Accoglienza Straordinario - C.A.S.);
- per consentire quanto sopra, il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ritengono opportuno collaborare al fine della presentazione del progetto, nonché all'estensione del progetto SPRAR ad altri comuni dell'area metropolitana fiorentina;
- l'art. 15 della legge n. 241/90 regola la possibilità da parte delle Amministrazioni pubbliche di *"concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

Vista la Determinazione dirigenziale n. del che approva il presente Accordo fra il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest.

Visto il provvedimento del Direttore della Società della Salute di Firenze n. del che approva il presente Accordo fra la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, il Comune di Firenze e la Società della Salute di Firenze;

Visto il Decreto del Direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest n. del che approva il presente Accordo fra la Società della Salute di Firenze, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e il Comune di Firenze.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e si approvano espressamente da parte di ciascun Ente.

Art. 2

Il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest si impegnano a collaborare al fine della presentazione di un progetto SPRAR per il triennio 2017-19, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016.

Art. 3

La Società della Salute di Firenze si impegna a predisporre e presentare il progetto per almeno n. 100 posti ubicati nel Comune di Firenze con la possibilità di estenderlo sia già nella fase di presentazione, sia successivamente, ad altri posti ubicati in Comuni che rientrano nell'ambito territoriale della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, previo specifico accordo con gli eventuali Comuni interessati.

La Società della Salute di Firenze si impegna, dopo l'approvazione del progetto di cui al precedente art. 3, a verificare la possibilità di estendere il progetto ad altre categorie di beneficiari con problematiche sociosanitarie.

Art. 4

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest si impegna:

- a favorire il coinvolgimento nel progetto di uno o più Comuni che rientrano nel proprio ambito territoriale, allo scopo di estendere l'esperienza dello SPRAR anche ad altri Comuni del territorio fiorentino;
- a verificare la possibilità di estendere il progetto ad altre categorie di beneficiari con problematiche sociosanitarie.

Art. 5

Il Comune di Firenze garantisce ogni necessario ausilio e supporto sia nella fase di progettazione, che in quelle di realizzazione e rendicontazione del progetto, allo scopo di favorire il miglior e più efficiente ed efficace conseguimento dell'obiettivo di garantire l'inserimento sociale dei soggetti titolari di protezione internazionale, nonché di estendere agli altri comuni dell'area metropolitana la positiva esperienza e le buone prassi maturate in tale ambito nel corso di questi ultimi anni dal Comune di Firenze.

Art. 6

L'applicazione del presente accordo è demandata per il Comune di Firenze al dirigente del Servizio Sociale Amministrativo, dott. Filippo Foti, per la Società della Salute di Firenze al Direttore, dott. Andrea Francalanci, e per la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest al Direttore, dott. Franco Doni.

Art. 7

Il presente atto di scrittura privata non autenticata sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II Tariffa del D.P.R. n. 131/86.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Firenze

Per la Società della Salute di Firenze

Per la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest
